

12) VERIFICA DELLA PREPARAZIONE PERSONALE PER L'ACCESSO AI CORSI DI STUDIO NON A PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LA FASE 3

-OMISSIS-

Il Consiglio di Amministrazione,,
 VISTO il D.M. n. 270, del 22 ottobre 2004;
 VISTO il D.M. n. 6 del 7 gennaio 2019;
 VISTO il DPCM 26 aprile 2020 rubricato "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
 VISTA la nota prot. n. 478 del 4 maggio 2020 con la quale il Ministro dell'Università ha fornito ulteriori indicazioni per il post lock down e le nuove fasi 2 e 3 per il Sistema della formazione superiore e della ricerca;
 VISTI il D.R. n. 467/2020 ed il D.R. n. 615/2020;
 CONSIDERATE le delibere del Senato Accademico del 13 maggio 2020, p.to 12) "Modalità di svolgimento della didattica, degli esami di profitto e degli esami finali dei corsi di studio in fase 2. Determinazioni", e dell'8 luglio 2020, "Determinazione Offerta Formativa a.a. 2020/2021 e verifica della preparazione personale per l'accesso ai corsi di studio non a programmazione nazionale";
 DATO ATTO che, dall'avvio del periodo emergenziale ad oggi, tutte le attività didattiche si sono svolte regolarmente in modalità a distanza e l'intera Comunità Accademica (studenti, docenti, personale tecnico e amministrativo) ha profuso uno straordinario impegno affinché la vita universitaria proseguisse in ogni suo aspetto, nonostante tutto e sfidando le inevitabili difficoltà;
 VISTO il D.R. n. 530/2020 del 22 aprile 2020 con il quale, in vista del passaggio alla "Fase 2", il Rettore ha nominato un gruppo di lavoro incaricato di elaborare un piano per la progressiva ripartenza delle attività nelle fasi del post lock – down;
 CONSIDERATA la mail del 30 giugno 2020 inviata dalla Delegata alla didattica ai Direttori di Dipartimento contenente le linee guida da seguire per l'attuazione della ripresa della didattica secondo il crono programma approvato dal Senato Accademico del 13 maggio 2020 p.to 12;
 PRESO ATTO dei documenti già elaborati dal suddetto gruppo di lavoro;
 VISTI gli esiti della seduta del 25 giugno 2020 del Presidio della Qualità di Ateneo;
 SENTITO il Delegato Rettorale alla Didattica, prof.ssa Barbara Cafarelli, e il Delegato Rettorale all'Orientamento, prof.ssa Daniela Dato;
 VALUTATO ogni altro opportuno elemento,

DELIBERA

- di approvare la proposta di effettuare la prova di verifica iniziale della preparazione personale mediante un test online da svolgersi prima dell'inizio delle lezioni e dopo aver effettuato la pre-immatricolazione, sulla base delle conoscenze richieste per l'accesso indicate nei Regolamenti didattici. Se il punteggio riportato dallo studente è inferiore alla soglia stabilita, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare entro il primo anno di corso, attraverso la frequenza certificata di specifici corsi MOOC, individuati dai Dipartimenti per ciascun Corso di Laurea e/o di seminari online sulle abilità di studio indicati dal Dipartimento, che mirano a colmare le carenze riscontrate in seguito alla verifica;

- di confermare la ripresa delle attività didattiche per la fase 3 in modalità mista secondo il cronoprogramma già approvato nella seduta del Senato Accademico del 13 maggio 2020, p.to 12), come di seguito indicato:
 - a. lezioni frontali: in modalità mista nella fase 3 (a partire dal mese di settembre 2020 e sino a gennaio 2021);
 - b. laboratori didattici obbligatori: in modalità mista nella fase 3 (a partire dal mese di settembre 2020 e sino a gennaio 2021);
 - c. tirocini: in modalità mista nella fase 3 (a partire dal mese di settembre 2020 e sino a gennaio 2021);
 - d. esami di profitto: in modalità mista nella fase 3 (a partire dal mese di settembre 2020 e sino a gennaio 2021);
 - e. lauree ed esami finali: in modalità mista nella fase 3 (a partire dal mese di settembre 2020 e sino a gennaio 2021);
 - f. accesso ad uffici, spazi studio, laboratori, biblioteche e residenze da parte di studenti, docenti, personale della ricerca e PTA: consentito nella fase 3 sempre nel rispetto delle norme di sicurezza;
 - g. attività amministrative: in modalità mista a partire dalla fase 3;
 - h. orientamento in presenza nella fase 3;
- di dare atto che il suddetto cronoprogramma, segnatamente dedicato alle modalità di svolgimento della didattica, inclusi gli esami di profitto e le lauree, rappresenta un piano ipotetico e, pertanto, dinamico, suscettibile di variazioni in ragione di eventuali diverse disposizioni normative che dovessero medio tempore intervenire oltre che delle evoluzioni della situazione epidemiologica a livello territoriale locale;
- di approvare le seguenti linee guida su cui basare il piano della ripresa della didattica in presenza:
 1. impiego dell'aula per coorte di studenti (per esempio, le lezioni del I anno del CdS X si terranno il lunedì e il martedì nell'aula 1 del Dipartimento Y secondo il seguente calendario...);
 2. impiego dell'aula fino a un massimo del 33/50% dei posti disponibili;
 3. calendario delle lezioni predisposto sulla base di un impiego razionale ed efficiente degli spazi, facendo sì che lo studente sia presente due, massimo tre giorni alla settimana;
 4. possibilità per il docente di registrare le esercitazioni rendendole disponibili on-line;
 5. ora di lezione della durata di 45 minuti;
 6. ampliamento dell'orario di utilizzo della struttura per la didattica con possibilità di utilizzare anche il sabato;
 7. riequilibrio del numero di insegnamenti tra il I e II semestre sulla base dei cfu (metà cfu al I e metà al II semestre);
 8. possibilità di iniziare i corsi/moduli con pochi cfu anche in maniera differenziata (per esempio, il corso da 4 cfu di Y inizia a settembre e il corso J di 4 cfu inizia a novembre);
 9. rispetto del calendario didattico e degli orari di lezione. Eventuali sospensioni delle lezioni dovranno essere comunicate al Direttore del Dipartimento e al responsabile della didattica. Il recupero dell'eventuale lezione persa avverrà in modalità a distanza, in sincrono, nel giorno e nell'ora indicate dal responsabile della didattica;
 10. il calendario di ogni attività didattica deve essere fatta dal responsabile della didattica dei Dipartimenti e sulla base della razionalizzazione ed efficienza della presenza dello studente nella struttura e negli spazi;
- di dare mandato al gruppo di lavoro coordinato dalla Delegata rettorale alla didattica e composta dalla Presidentessa del PQA, dal Delegato all'informatica, dalla prof.ssa Rosa Prato, dalla responsabile amministrativa del Servizio Programmazione Didattica, dal personale tecnico-amministrativo, individuato dalla Direttrice generale, e dallo studente sig. Pasculli Giuseppe, componente del Consiglio degli Studenti, che ha ricoperto, in tale Organo, il ruolo di Vice-Presidente nel mandato riferito all'ultimo biennio, di occuparsi della dotazione tecnologica, degli spazi e di omogeneizzare e

verificare la fattibilità e conformità alle linee guida su cui basare il piano della ripresa delle proposte, dei singoli dipartimenti, di ripresa dell'attività didattica in modalità mista a partire da settembre;

- di invitare i docenti a utilizzare in tutti i casi in cui ciò sia possibile materiale didattico digitale in formato open access e in formato e-book, anche operando le necessarie rimodulazioni dei programmi di insegnamento in modo da rendere gli stessi coerenti con la fruizione del materiale didattico sopra indicato.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: *servizio programmazione didattica.*

- C.C.: *direttori dei dipartimenti.*

In caso di necessità, potrà essere richiesta all'unità organi collegiali copia conforme all'originale del presente atto.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE
(prof. Pierpaolo Limone)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005